

No. III.

C o n c e r t

im Saale des Gewandhauses,
Sonntags, den 12. des Octobers, 1806.

Erster Theil.

Sinfonie, von Beethoven.

Arie mit Chor, aus Sofonisba, von Pär, gesungen von
Demois. Schneider.

Mi vedrai con alma forte
affrontar perigli e morte,
e d'ardir accesso il core
insultar il vincitore
nell'antica libertà.

Coro. Che risolti? (Sofon.) Son decisa.

Coro. Deh t'affretta! (Sofonisba.) Io son con voi;
Affricano è questo petto,
non è avvezzo a palpitar.

Coro. Trasportata dal dispetto
sa gli affanni disprezzar.

Sofonisba. Ah la patria ho sol nel petto;
nè la posso, oh Dio, salvar.

Violin - Concert, compon. und gespielt vom Hrn. Matthäi.

Recitativ und Terzett, von Pär, gesungen von Demois.
Schneider, den Hrren Schulz und Schmiedt.

Achille, (a Capitani.)
Sulle soglie sacrate,
Duci, arrestino il piè le schiere
armate.
Sorgete! (E' ognor più bella.) In
me, Briseo,
vedi il tuo vincitor; torti potrei
e Regno, e libertà, mà generoso
e Regno, e libertà ti lascio a prezzo;
che all'amistà de' Teuceri si rinunzi
da te, che in mezzo a tante

preziose spoglie a me la figlia ceda;
questa d'Achille sia l'unica preda.

Briseo. Dell'alleata Frigia
rinunzio all'amistà; ma l'altra
inchiesta
d'appagar non mi lice, e a te fò noto
che ascoltar di Briseide io deggio
il voto.

Achille. Parla, o Briseide!

Briseide. (Qual cimento!)

Briseo. Vuoi

4